

DELIBERA



UFFICIO ORGANIZZAZIONE E
VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE
50AA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2026/00077

DEL 25/5/2026

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Ammissione ai benefici ex art. 33 co. 3 della legge 104/1992 a favore del dipendente XX

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE

Olimpia D'Onofrio

DATA

25/05/2026

IL DIRIGENTE

Donato Ramunno

DATA

25/05/2026

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge della Regione Basilicata del 20/01/2020, n. 1 avente ad oggetto "Riordino della disciplina dell'Agazia per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)", modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 11.07.2022 concernente: "Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell'Agazia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)";
- Il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell'ARPAB sottoscritto in data 14/7/2022 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e il dott. Donato Ramunno;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 203 del 26.08.2025 concernente: "Art. 21 Legge Regionale 1/2020. Rinnovo rapporto di lavoro del Direttore dell'ARPAB;
- Il contratto individuale di rinnovo dell'incarico di Direttore generale dell'ARPAB sottoscritto in data 28.08.2025 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e il dott. Donato Ramunno;

Considerato che l'Agazia, nelle more dell'adozione del Bilancio Pluriennale di Previsione 2026-2028, è in gestione provvisoria di Bilancio 2026 a far data dal 1°.05.2026, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 modificato ed integrato dal D. Lgs. N.126/2014 e relativa regolazione applicativa, giusta D.D.G. n. 70 del 30.04.2026;

Visto e richiamato l'art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi e l'allegato n.4/2 concernente il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ed, in particolare, il paragrafo 8 nella parte relativa alla gestione provvisoria ed, in particolare, il punto 8.4: "La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le Regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente";

Richiamate:

- la Deliberazione agenziale n. 107 del 19/02/2016 "Procedure transitorie per liquidazioni e pagamenti e disposizioni per la conservazione dei documenti";
- la Deliberazione agenziale n. 231 del 10/05/2016 di adozione del Regolamento di contabilità e di gestione finanziaria dell'ARPAB, approvato con DGR n. 612 del 07/06/2016;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, le cui disposizioni coi relativi Allegati hanno acquistato efficacia dall'01/07/2023;

Premesso che il dipendente XX, in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Agenzia, in data 11/05/2026 con nota prot. 008277 ha presentato domanda di fruizione dei permessi retribuiti ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/1992 e s.m.i., per prestare assistenza alla madre;

Visto il Certificato medico INPS.4700.14/2/2026.0032435 attestante lo stato di portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, Legge 104/1992 e s.m.i. non soggetta a revisione;

Richiamato l'art. 33 comma 3 della legge n. 104/1992 in base al quale il dipendente pubblico o privato che assiste una persona con handicap in situazione di gravità, parente o affine entro il secondo grado, ha diritto a tre giorni di permesso mensile coperti da contribuzione figurativa per ciascun assistito;

Tenuto conto della normativa di riferimento e in particolare della L. n° 104/1992 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), e il D.Lgs n. 105/2022 contenente misure a sostegno della conciliazione vita-lavoro;

Dato atto che la disciplina speciale dei permessi richiesti è volta alla particolare tutela del lavoratore e della sua famiglia in considerazione delle finalità sociali perseguite dalla Legge;

Precisato che, nel caso in cui il lavoratore si trovi nella condizione di dover assistere un familiare con disabilità grave che risiede a più di 150 chilometri di distanza, lo stesso può beneficiare dei permessi 104 a patto che, come

richiamato dall'art. 6 del d.lgs. n. 119 del 2011 presentando *di volta in volta* una regolare documentazione a dimostrazione di aver realmente raggiunto il luogo in cui si trova il congiunto e speso la giornata per assistere il familiare disabile;

Che resta inteso che il dipendente caregiver si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i requisiti per la fruizione ivi compreso il ricovero in struttura a tempo pieno della disabile;

Precisato che:

- i 3 giorni di permesso si riferiscono ad un totale mensile per l'assistito e non variano in presenza di più caregiver;
- in quest'ultimo caso i caregiver si impegnano a non utilizzare i permessi negli stessi giorni.

Ritenuto sulla scorta della domanda e delle certificazioni prodotte ai sensi della normativa vigente, di riconoscere al dipendente i benefici previsti dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992, per l'assistenza del congiunto;

DELIBERA

giusta le premesse di cui alla narrativa del presente atto, che qui sono da intendersi integralmente trascritte e riportate:

1. di accogliere l'istanza del dipendente XX intesa ad ottenere i benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 e s.m.i., per assistere la madre portatrice di handicap grave;
2. di consentire la fruizione dei permessi retribuiti previsti dall'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 tre giorni al mese, a decorrere dalla data del presente provvedimento;
3. di dare atto:
 - che i suddetti permessi sono retribuiti, sono computati nell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

- che la fruizione dei permessi è subordinata all'autorizzazione da parte del Dirigente della struttura a cui afferisce il suo Ufficio;
 - che i permessi non fruiti nel mese non possono essere cumulati nei mesi successivi;
4. di notificare il presente provvedimento al dipendente, al superiore gerarchico dello stesso, all'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione Risorse Umane per gli atti consequenziali e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
 5. di pubblicare il presente atto nel rispetto delle disposizioni del G.D.P.R.(Reg.UE 2016/679).

Gli atti richiamati e non materialmente allegati sono disponibili l'archivio digitale dell'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione Risorse Umane e che ne cura la custodia.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, non è soggetto a controllo e, per le motivazioni indicate in premessa, è dichiarato urgente ed immediatamente eseguibile.

L'ISTRUTTORE

Patrizia Bianco

IL DIRIGENTE

Donato Ramunno

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE Donato Ramunno 19/05/2026

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO Achille Palma 22/05/2026

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Donato Ramunno 25/05/2026